

CHIARI WEEK

Data: 19.12.2025 Pag.: 34
 Size: 539 cm² AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Il fenomeno riguarda il 9% delle famiglie italiane: in Franciacorta debutta il progetto per sostenerle nella difficoltà

Cresce la povertà energetica

Un fondo da 60mila euro per le bollette e i tutor per sensibilizzare al risparmio

ROVATO (vsf) Secondo i dati dell'osservatorio italiano Oipe, il fenomeno della povertà energetica interessa 2,36 milioni di famiglie, pari a circa il 9% del totale. Un numero impressionante, soprattutto se si considera che non è esaustivo: nel conto, infatti, non figurano quei nuclei familiari a bolletta zero, che scelgono di non riscaldare le loro case per tagliare costi che non possono permettersi.

Il progetto Energia in Franciacorta, presentato venerdì scorso a Rovato, punta proprio a sostenere i cittadini più vulnerabili del territorio, istituendo un fondo da 60mila euro per agevolare il pagamento delle bollette di luce e gas e, parallelamente, creando le figure dei Ted (Tutor per l'energia domestica), che si occuperanno di formare gli operatori fornendo loro le competenze necessarie per sensibilizzare le famiglie sui temi dell'efficientamento e del risparmio energetico.

L'iniziativa è frutto di un accordo tra Banco dell'energia, Fondazione Lgh, Cogeme Spa e Associazione Riuso3, e coinvolge i Servizi Sociali delle Amministrazioni, tutte aderenti dal 2018 al progetto Banco del riuso: Berlingo, Castegnato, Cazzago San Martino, Castrezzato, Cologne, Iseo, Lograto, Maclochio, Paderno Franciacorta, Passirano e Rovato.

«Affrontare la povertà energetica significa riconoscere che l'accesso all'energia è una condizione essenziale per la dignità e l'autonomia delle persone -

ha sottolineato **Silvia Pedrotti**, responsabile della Fondazione Banco dell'energia - Noi lavoriamo per far sì che nessuno sia escluso, sostenendo le famiglie nei momenti di maggiore fragilità. La collaborazione con i nostri partner ci permette di trasformare questo impegno in risultati concreti, offrendo ai territori strumenti capaci di generare valore sociale nel lungo periodo».

Alla conferenza stampa, nella sede di Cogeme, sono intervenuti **Giorgio Bon-tempi**, presidente di Fondazione Lgh, **Giacomo Fogliata**, presidente di Cogeme Spa e **Gabriele Archetti**, presidente di Fondazione Cogeme ets; a moderare l'incontro **Michele Scalvenzi**, responsabile comunicazione del Gruppo Cogeme. Presenti anche alcuni amministratori dei Comuni coinvolti, tra cui l'assessora ai Servizi assistenziali di Rovato **Elena Belleri**, che ha evidenziato che sul territorio ci sono purtroppo tantissime famiglie in difficoltà.

«Cogeme è una società che ha più di cinquant'anni, nata dal territorio per il territorio - ha evidenziato Fogliata - L'adesione a questa iniziativa ci dà l'opportunità di aggiungere un altro servizio. Se non c'è la solidarietà, la comunità diventa una semplice convivenza. Fare servizi di pubblica utilità significa avere uno sguardo che va oltre le dinamiche classiche del fare impresa: significa creare un

impatto positivo per le nostre comunità, aiutando le famiglie in condizione di fragilità sociale. Preciso che viene tutelato l'anonimato: noi non vogliamo conoscere i destinatari».

Non c'è infatti nessun contatto diretto con l'utente finale: l'accesso al contributo avviene attraverso la mediazione dei Servizi sociali.

Bontempi, dopo aver accennato ai risultati già ottenuti a Cremona, Pavia, Lodi e Crema, guarda con fiducia alla collaborazione instaurata in Franciacorta: «Questo accordo con Banco dell'energia segna un ulteriore passo avanti nella nostra missione di supporto alle famiglie in difficoltà. Non parliamo di semplice assistenza, ma di un accompagnamento strutturato che mira a rafforzare le competenze e la capacità di gestione, generando un impegno positivo e duraturo sulla qualità della vita».

Per il presidente di Fondazione Cogeme Archetti si tratta di una forma di «restituzione necessaria al territorio», ma anche di «un modello industriale vincente», che non si ferma all'aspetto caritatevole, ma aiuta la società intera a crescere e progredire: «Pochi mesi fa abbiamo presentato uno dei primi report di valutazione d'impatto e abbiamo dimostrato che restituiamo al territorio tre volte tanto, rispetto a quanto abbiamo in dotazione. Energia in Franciacorta ci permette di rafforzare ulteriormente questi risultati e di integrare l'offerta so-

cio-ambientale già in essere grazie ai Banchi del riuso e l'Associazione Riuso3».

Stefania Vezzoli

I beneficiari

11
Comuni

Berlingo, Castegnato, Cazzago San Martino, Castrezzato, Cologne, Iseo, Lograto, Maclochio, Paderno Franciacorta, Passirano, Rovato

Povertà energetica

9%

delle famiglie

Secondo i dati Oipe il fenomeno interessa 2,36 milioni di famiglie italiane

Il fondo

60
mila euro

Per agevolare il pagamento delle bollette di luce e gas delle

CHIARI WEEK

Data: 19.12.2025 Pag.: 34
Size: 539 cm² AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



famiglie in difficoltà

